



**Gdo: Unioncamere, verso aumento prezzi medi acquisto +1,9%**

(ANSA) - ROMA, 17 NOV - I dati di settembre forniti dalle Centrali di Acquisto della GDO mostrano un aumento dei prezzi dello 0,4%, rispetto al mese precedente, per i 46 prodotti maggiormente consumati e oggetto dell'indagine condotta da Unioncamere con la collaborazione di BMTI e REF Ricerche. Per gli stessi prodotti, inoltre, si prospettano incrementi intorno all'1,9% nel bimestre ottobre-novembre.

A settembre, tra i prodotti che hanno mostrato le maggior variazioni rispetto al mese precedente, spiccano la farina di grano tenero (+2%) e la pasta di semola di grano duro (+0,9%) a causa dei rialzi delle rispettive materie prime. Aumenti anche per la carne di vitello (+4,2%) e di bovino adulto (+1,5%).

Significativi aumenti, rispetto al bimestre precedente, si prefigurano anche per il bimestre ottobre-novembre: +1,9% considerando l'intero paniere dei prodotti, con picchi superiori al 10% per la pasta di semola e la passata di pomodoro, +6,5% per la farina di grano tenero e +5% per biscotti, fette biscottate e crackers. Qualora le attese dovessero tradursi in consuntivi, l'inflazione alla produzione dei prodotti industriali si attesterebbe intorno al +4,8% nel bimestre ottobre-novembre. Rispetto ad un anno fa, infatti, ci si aspettano forti incrementi soprattutto per gli oli e i grassi (+11,9%), i derivati dei cereali (+6,4%) e lo scatolame (+5,6%), con rialzi del +14,8% per la pasta di semola, del +9,5% per la farina di grano tenero e del +19,2% per la passata di pomodoro, a seguito delle tensioni nei mercati internazionali. In particolare, le attese di forte rialzo nella filiera grano duro - pasta derivano dalla riduzione del raccolto in Canada e negli Stati Uniti causata dalla siccità estiva, a cui si aggiunge la diminuzione delle scorte globali conseguenti ad un livello della domanda superiore all'offerta. (ANSA).